

**COMMISSARIO DI GOVERNO***per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana***DECRETO n. 962 del 21/06/2024**

*Oggetto: impegno e pagamento contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione I° quadrimestre 2024 –
MAV num. 01030663824351654.*

IL COMMISSARIO DI GOVERNO

- Visto** l'art. 2 comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 con il quale - tra l'altro - le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono state destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fog. 297;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 – pubblicato nella GURI n. n.144 del 24-6-2014 – con il quale i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- Visto** la legge 11 agosto 2014, n. 116, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. n.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione...” e “Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e

degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”

Visto il decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, e in particolare l'art.7, c.2, che dispone che *“A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n°91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°116.”*;

Vista la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, che, con l'obiettivo di stimolare l'efficace avanzamento, in particolare nel Mezzogiorno, delle attività progettuali delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico, da inserire nel Piano nazionale contro il dissesto 2015-2020, ha assegnato 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare da destinare alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

Visto l'art. 2 comma 4 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, come modificato dall'art. 1 comma 8 del decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19, che consente alle pubbliche amministrazioni di stipulare contratti di lavoro flessibile;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015, con il quale, ai sensi dell'art. 7, comma 2 del citato decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, sono stati individuati gli interventi di riduzione del rischio alluvionale tempestivamente cantierabili, in quanto dotati di progettazione definitiva o esecutiva, che fanno parte del “Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane” con alto livello di popolazione esposta al rischio, individuati con i criteri e le modalità stabilite dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015;

Visto l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» di seguito fondo, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;

- Visto** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- Visto** il D.P.C.M. del 14 luglio 2016 recante “Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico” in attuazione del citato art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 ed in particolare l'art. 2 del citato DPCM che prevede come “Sono beneficiari delle risorse del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» i Presidenti delle regioni, in qualità di commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164”;
- Vista** la Delibera CIPE n° 26 del 10 agosto 2016 con la quale, nell'ambito del riparto del Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 301 del 10.9.2016 e ss.mm.ii., con la quale è stato approvato lo schema di “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti - allegato A - contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 411 del 13 dicembre 2016, con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione- nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** il decreto commissariale n° 573 del 22 dicembre 2016 con il quale – in attuazione della citata delibera - sono state assegnate all'Ufficio del Commissario Straordinario di Governo per l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico l'attuazione, la gestione, il monitoraggio e il controllo dei fondi previsti per la realizzazione degli interventi prioritari e strategici del territorio individuati nel Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana ex D. CIPE n°26/2016, approvando nel contempo una nuova dotazione organica funzionale alle nuove competenze attribuite all'ufficio;
- Vista** la nota prot. n. 4633 del 1° marzo 2017 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha avviato il procedimento per l'individuazione degli interventi ammessi a finanziamento della progettazione ai sensi del D.P.C.M. 14 luglio 2016 e per il trasferimento alle contabilità speciali dei Presidenti delle Regioni come Commissari di Governo ex art. 7 comma 2 del Decreto Legge n. 133 del 2014;

- Visto** il decreto commissariale n. 249 del 10 maggio 2017 con il quale, in considerazione della strategicità e complessità degli interventi da programmare, gestire e rendicontare per l'attuazione del Patto per lo sviluppo della Regione siciliana e di quelli previsti per le città metropolitane di Palermo e Messina, è stata modificata la dotazione organica della struttura commissariale di cui al citato decreto n. 573/2016;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione siciliana;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 438 del 18 settembre 2017 con la quale è stata approvata una rimodulazione degli interventi della tabella B del "Patto per il Sud", finalizzata all'inserimento della sesta Area tematica "Rafforzamento della PA";
- Visto** Il Decreto MATTM STA.DEC.STA. Registrazione protocollo n. 571 del 21 dicembre 2017 che approva il primo stralcio di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Siciliana a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, di seguito indicato come "Fondo", sulla base di quanto richiamato nelle premesse del presente atto;
- Vista** la disponibilità finanziaria sulla Contabilità Speciale n. 5447 – OPCM 3886/10 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Palermo n. 515, necessaria per procedere alla liquidazione e al pagamento del Mav indicato in oggetto;
- Visto** l'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, il quale dispone che l'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, ai fini della copertura dei costi relativi al proprio funzionamento, determina annualmente l'ammontare delle contribuzioni dovute dai soggetti pubblici e privati, sottoposti alla vigilanza della stessa, nonché le relative modalità di riscossione;
- Vista** la legge 13 agosto 2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, così come modificata dall'art. 7 del decreto 12 novembre 2010, n. 187, che prevede l'obbligo di riportare il codice identificativo di gara (CIG) su ciascuna transizione posta in essere dalle stazioni appaltanti e dagli altri soggetti di cui all'art. 3, comma 1 della medesima legge;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 177 del 04/08/2011, con il quale è stato nominato l'utente delegato al Servizio di versamento del contributo dovuto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, Servizi e Forniture, nella persona del Dott. Angelo Salvatore Nicastro, in ragione delle specifiche competenze possedute;
- Richiamata** la nota prot. n. 1712 del 08/09/2011, con la quale, al fine di procedere al pagamento del contributo dovuto, sono state chieste le coordinate bancarie dell'AVCP, atteso che, operando l'Ufficio solo con fondi accreditati presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Palermo, non risulta possibile provvedere al pagamento del relativo bollettino;
- Richiamata** la nota del 19 settembre 2011- pervenuta via e-mail ed assunta al protocollo di questo ufficio in data 20/09/2011 al n. 1807 - con la quale l'AVCP ha trasmesso le proprie coordinate bancarie;

- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 2 del 29/04/2021 – Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione”, con la quale è stata definita la disciplina ordinamentale del PSC;
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 32 del 29/04/2021 con la quale è stato approvato il Piano Sviluppo e Coesione a titolarità della Regione Siciliana, nel quale è confluito, tra gli strumenti programmatori riclassificati nella Tavola 1, anche il Patto per il Sud;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 68 del 12/02/2022 con la quale è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PSC, come aggiornata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 85 del 24/02/2022;
- Vista** la Deliberazione n. 621 del 20 dicembre 2022, con cui l'A.N.AC., in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, ha individuato i soggetti obbligati alla contribuzione a favore della stessa A.N.AC. e la relativa entità della contribuzione per le gare pubblicate a partire dal 1° gennaio 2023, come modificata dal 1° aprile 2023;
- Vista** la Deliberazione n. 66 del 2 febbraio 2023, con cui la Giunta Regionale ha ridistribuito le risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico';
- Vista** la Deliberazione n. 169 del 3 maggio 2024, con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo Programma Operativo Complementare Sicilia 2014/2020. Asse 2 “Sostenere l’attuazione del *green deal* europeo”. Azione 2.2.1 “Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico”. Riprogrammazione risorse assegnate al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** il **Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 517 del 15 Marzo 2024**, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – all'Arch. **Salvatore Lizzio**, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** l'estratto conto MAV, relativo al quadrimestre **gennaio – aprile 2024**, allegato al presente decreto e riportante i codici di gara emessi nel periodo prima indicato, la data di pubblicazione, l'oggetto della gara e i relativi contributi da corrispondere all'Autorità Nazionale Anticorruzione, per un importo complessivo pari ad **€ 865,00**;
- Visto** il decreto commissariale n. **262 del 06/03/2019**, con il quale sono stati finanziati i servizi di ingegneria attinenti all'intervento denominato *“Mitigazione del rischio geomorfologico nell'area a monte della S.P. n. 115 Tripliciana”. Affidamento delle indagini geognostiche integrative, alla redazione della Relazione geologica definita, della progettazione definita, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione esecutiva – FP_ME162_Tripì*, individuato con il **codice di gara 9401687 - CIG A02469972A - CUP H26J14000460002**;
- Visto** il decreto commissariale n. **686 del 13/04/2023**, con il quale sono stati finanziati i servizi di ingegneria attinenti all'intervento denominato *“Mitigazione del rischio da crollo pareti N-E di Cozzo Finocchio e Cozzo Di Paola” – Progettazione definitiva, alla progettazione esecutiva*

ed al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione – FP_PAC30 Palermo, individuato con il codice di gara 9464712 - CIG A0350CC3DA– CUP D77B1600040005;

Visto il decreto commissariale n. 1620 del 12/11/2019, con il quale è stato impegnato l'importo complessivo di € 5.265.689,30 relativo all'intervento denominato *"Lavori di completamento del consolidamento della zona est dell'abitato II stralcio" - AG_17689 - Ravanusa,* individuato con il codice di gara 9489863 - CIG A03C0A1D3D – CUP J79D16001810001;

Visto il decreto commissariale n. 2141 del 15/12/2023, con il quale è stato finanziato l'intervento denominato *"Interventi di messa in sicurezza della stazione osservativa del parco astronomico in località Monte Mufara" - Codice Caronte SI_1_33896 (P.O.C.) - PA_33896 Isnello,* individuato con il codice di gara 9506851 - CIG A040DC66A3 - CUP J11E22000160001;

Visto il decreto commissariale n. 2175 del 20/12/2023, con il quale è stato finanziato l'intervento denominato *"Lavori urgenti per il ripristino della transitabilità della strada Valledolmo-Vallélunga Pratameno in corrispondenza del ponte in c.da Celso – lavori di completamento" – Codice Caronte SI_1_33868 (P.O.C.) - PA_33868 Valledolmo,* individuato con il codice di gara 9511918 - CIG A042579549 – CUP B38H22023450002;

Visto il decreto commissariale n. 2112 del 12/12/2023, con il quale sono stati finanziati i servizi di ingegneria attinenti all'intervento denominato *"Interventi di mitigazione del rischio geomorfologico per il tratto di SP 37 che si sviluppa lungo la galleria artificiale danneggiata dalla caduta massi", Affidamento della Progettazione esecutiva – P.O.C. PA_33903 Belmonte Mezzagno,* individuato con il codice di gara 9520438- CIG A0449AA302 – CUP D87H21008120001;

Visto il decreto commissariale n. 1181 del 09/06/2021, con il quale è stato impegnato l'importo complessivo di € 4.505.473,46 relativo all'intervento denominato *"Messa in sicurezza di un tratto della via Garibaldi e di una parte della sottostante scarpata fino alla via Marconi" – Patto per il Sud – AG_25750 Licata – Codice ReNDIS 19IR588/G1,* individuato con il codice di gara 9586557 - CIG A05412A156 - CUP J64H20001430001;

Viste le stampe allegate al presente decreto con le quali l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha assegnato il C.I.G., determinando il contributo a carico della stazione appaltante;

Visto il MAV n. 01030663824351654 predisposto dall'ANAC - dell'importo di euro 865,00 e relativo al I° quadrimestre 2024;

Considerato di dover provvedere al versamento del contributo, in favore l'Autorità Nazionale Anticorruzione, relativo alle gare prima indicate, per complessivi euro 865,00, calcolati secondo quanto previsto dalla tabella indicata all'art. 2 della citata deliberazione n. 621 del 20 dicembre 2022;

Considerato che sulla Contabilità Speciale n. 5447 – intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita c/o la Sezione 515/Palermo, sono disponibili le somme per procedere al pagamento del suddetto MAV;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al citato art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116,

DECRETA

per le finalità in premessa, che fanno parte integrante e sostanziale del presente decreto, unitamente all'allegato 1 - estratto conto MAV – quadrimestre **gennaio – aprile 2024**,

Articolo 1 l'impegno, la liquidazione e il pagamento dell'importo di **€ 35,00** (trentacinque/00), in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, a valere sul decreto di finanziamento n. **262 del 06/03/2019**, con il quale sono stati finanziati i servizi di ingegneria attinenti all'intervento denominato *"Mitigazione del rischio geomorfologico nell'area a monte della S.P. n. 115 Tripiciana". Affidamento delle indagini geognostiche integrative, alla redazione della Relazione geologica definitiva, della progettazione definitiva, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione esecutiva – FP_ME162_Tripi*, individuato con il codice di gara **9401687 - CIG A02469972A - CUP H26J14000460002**;

Articolo 2 l'impegno, la liquidazione e il pagamento dell'importo di **€ 35,00** (trentacinque/00), in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, a valere sul decreto di finanziamento n. **686 del 13/04/2023**, con il quale sono stati finanziati i servizi di ingegneria attinenti all'intervento denominato *"Mitigazione del rischio da crollo pareti N-E di Cozzo Finocchio e Cozzo Di Paola" – Progettazione definitiva, alla progettazione esecutiva ed al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione – FP_PAC30 Palermo*, individuato con il codice di gara **9464712 - CIG A0350CC3DA - CUP D77B1600040005**;

Articolo 3 la liquidazione e il pagamento dell'importo **€ 660,00** (seicentossessanta/00), in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, a valere sul decreto di impegno n. **1620 del 12/11/2019 - voce B9)**, con il quale è stato impegnato l'importo complessivo di **€ 5.265.689,30** relativo all'intervento denominato *"Lavori di completamento del consolidamento della zona est dell'abitato II stralcio" - AG_I7689 - Ravanusa*, individuato con il codice di gara **9489863 - CIG A03C0A1D3D - CUP J79D16001810001**;

Articolo 4 l'impegno, la liquidazione e il pagamento dell'importo di **€ 35,00** (trentacinque/00), in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, a valere sul decreto di finanziamento n. **2141 del 15/12/2023**, con il quale è stato finanziato l'intervento denominato *"Interventi di messa in sicurezza della stazione osservativa del parco astronomico in località Monte Mufara" - Codice Caronte SI_1_33896 (P.O.C.) - PA_33896_Isnello*, individuato con il codice di gara **9506851 - CIG A040DC66A3 - CUP J11E22000160001**;

Articolo 5 l'impegno, la liquidazione e il pagamento dell'importo di **€ 35,00** (trentacinque/00), in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, a valere sul decreto di finanziamento n. **2175 del 20/12/2023**, con il quale è stato finanziato l'intervento denominato *"Lavori urgenti per il ripristino della transitabilità della strada Valledolmo-Vallelunga Pratameno in*

corrispondenza del ponte in c.da Celso – lavori di completamento” – Codice Caronte SI_1_33868 (P.O.C.) - PA_33868_Valledolmo, individuato con il codice di gara 9511918 - CIG A042579549 – CUP B38H22023450002;

Articolo 6 l'impegno, la liquidazione e il pagamento dell'importo di € 35,00 (trentacinque/00), in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, a valere sul decreto di finanziamento n. 2112 del 12/12/2023, con il quale sono stati finanziati i servizi di ingegneria attinenti l'intervento denominato *“Interventi di mitigazione del rischio geomorfologico per il tratto di SP 37 che si sviluppa lungo la galleria artificiale danneggiata dalla caduta massi”, Affidamento della Progettazione esecutiva – P.O.C. PA_33903_Belmonte Mezzagno*, individuato con il codice di gara 9520438- CIG A0449AA302 – CUP D87H21008120001;

Articolo 7 la liquidazione e il pagamento dell'importo di € 30,00 (trenta/00), in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, a valere sul decreto di impegno n. 1181 del 09/06/2021 - voce B9), con il quale è stato impegnato l'importo complessivo di € 4.505.473,46 relativo all'intervento denominato *“Messa in sicurezza di un tratto della via Garibaldi e di una parte della sottostante scarpata fino alla via Marconi” – Patto per il Sud – AG_25750_Licata – Codice ReNDIS 19IR588/G1*, individuato con il codice di gara 9586557 - CIG A05412A156 - CUP J64H20001430001;

Articolo 8 i suddetti impegni e relativi pagamenti saranno effettuati mediante emissione di un ordinativo di pagamento per complessivi € 865,00 (ottocentosessantacinque/00), in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - C.F. 97584460584 - con accreditamento sul conto corrente bancario avente codice IBAN num. IT92 E 01030 03200 000005748153, intestato alla stessa ed intrattenuto presso il Monte dei Paschi di Siena – Filiale di Roma sede, cod. 8600 – Via del Corso, 246 – Roma, quale contributo relativo all'intervento de quo, con MAV num. 01030663824351654;

Articolo 9 Il suddetto pagamento graverà sui fondi tratti sulla contabilità speciale num. 5447/10 intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e intestata al Commissario di Governo.

Il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione ex D.Lgs 33/2013, sarà trasmesso al settore finanziario contabile dell'Ufficio del Commissario di Governo per gli adempimenti di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Arch. Salvatore Lizzio)

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
(dott. Angelo Nicastro)

Angelo Nicastro



SALVATORE LIZZIO
REGIONE SICILIANA
DIRIGENTE
21.06.2024 11:44:13
GMT+01:00

